



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA

*Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di
riqualificazione dell'edilizia scolastica*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, nr. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8 concernente la Direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;



Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’integrazione tra pubblico e privato”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2003, concernente i criteri di valutazione della dirigenza;

VISTA la legge 6 agosto 2008, n. 133, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei Conti”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante il Regolamento di attuazione della previsione dell’articolo 74, comma 3,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante “Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013 recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e il Bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017";

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 12 maggio 2014, n. 16 assestamento del bilancio di previsione e Budget rivisto per l'anno finanziario 2014 - Previsioni di bilancio per l'anno 2015 e per il triennio 2015 - 2017 e Budget per il triennio 2015 - 2017

VISTA la Direttiva del Segretario generale per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2015, in data 28 settembre 2014;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 dicembre 2014, recante l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2014 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'Amministrazione e di quella individuale per l'anno 2015;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 gennaio 2015 recante l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 gennaio 2015 recante l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017;

VISTA la circolare del Segretario generale 9 febbraio 2015, con la quale sono state impartite a tutte le strutture organizzative indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2015;

VISTO il Documento di Economia e Finanza del 10 aprile 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 maggio 2014, con il quale è stata istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la "Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica", alle dirette dipendenze del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretario del Consiglio dei Ministri, che si raccorda con il Ministro dell'università e della ricerca o con il Sottosegretario da lui delegato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2015, registrato alla Corte dei Conti il 28 aprile 2015, concernente la delega di funzioni al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretario del Consiglio dei Ministri, Dott. Claudio De Vincenti;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII per il quadriennio 2006/2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 4 agosto 2010;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti formano oggetto della valutazione della dirigenza di vertice per l'anno 2015:

ADOTTA

la seguente

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA DELLA
"STRUTTURA DI MISSIONE PER IL COORDINAMENTO E IMPULSO
NELL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE
DELL'EDILIZIA SCOLASTICA"**

1. I destinatari della Direttiva

La presente direttiva è destinata al Coordinatore della *Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica* della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, per suo tramite, ai Dirigenti preposti della struttura, assegnatari della responsabilità della realizzazione dei rispettivi obiettivi operativi.

2. Finalità della Direttiva

La Direttiva per l'azione amministrativa e la gestione trova il proprio fondamento nell'ambito del quadro delineato dagli obiettivi di Governo, dalle politiche intersettoriali che da questi obiettivi discendono, dalla cornice normativa di recente



Presidenza del Consiglio dei Ministri

evoluzione che più direttamente può influire sulle modalità di svolgimento dell'azione amministrativa, nonché dalle indicazioni contenute nel Documento di economia e finanza.

In particolare, la presente Direttiva è finalizzata ad orientare le attività istituzionali della *Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica* secondo le priorità politiche di settore del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed in particolare:

- a) impulso e coordinamento delle strutture competenti dei Ministeri deputati alla gestione degli interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica;
- b) impulso all'implementazione dell'anagrafe dell'edilizia scolastica, di cui all'art. 7, della legge n. 23 del 1996, e all'accordo raggiunto in sede di conferenza unificata il 1° agosto 2013, e monitoraggio dello stato di aggiornamento dei dati;
- c) individuazione e ricognizione delle fonti di finanziamento e degli interventi finanziati in materia di edilizia scolastica e monitoraggio dello stato di attuazione di questi ultimi;
- d) individuazione delle problematiche connesse alla mancata attuazione degli interventi finanziati e formulazione di proposte di soluzione;
- e) accertamenti e verifiche sull'utilizzo dei fondi avvalendosi del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, anche proponendo, ove necessario, il definanziamento o la riprogrammazione delle risorse assegnate;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- f) supporto tecnico e amministrativo agli Enti attuatori, anche tramite la predisposizione di modelli di riferimento da personalizzare sul territorio;
- g) individuazione di procedure speciali per l'attuazione rapida degli interventi ed elaborazione delle relative proposte normative anche per favorire la progettualità sostenibile nell'edilizia scolastica;
- h) individuazione di nuovi interventi con i fondi disponibili e programmabili, che saranno poi assegnati al MIUR nell'ambito del Fondo unico per l'edilizia scolastica.

La direttiva è coerente, altresì, con le Linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri per il 2015, adottate con DPCM 30 dicembre 2014, che individua le Linee d'azione strategiche.

Essa è inoltre conforme alle indicazioni metodologiche indicate con la circolare del Segretario Generale prot. UCI 226 del 9 febbraio 2015, con la quale sono state impartite a tutte le strutture organizzative indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2015.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

La direttiva comprende:

- I. l'individuazione degli obiettivi strategici collegati alle Aree delineate nelle Linee Guida per il 2015 ed alle specifiche politiche di settore;

- II. le schede di programmazione dei singoli obiettivi, che danno conto dello sviluppo operativo e temporale delle fasi di attività, comprensive degli indicatori finanziari e di *performance* e di valori target idonei ad effettuare un'efficace misurazione del loro stato di attuazione e della qualità dei risultati;

- III. le modalità di monitoraggio delle diverse fasi di realizzazione.

I - LE LINEE D'AZIONE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Le priorità perseguite attraverso gli obiettivi strategici contenuti nel presente documento sono dettate tenendo conto dei seguenti ambiti:

- a) tematiche prioritarie oggetto dell'azione di Governo, nonché di indirizzo ed iniziativa politica e normativa concernenti le funzioni in materia di edilizia scolastica;

- b) tematiche indicate dal Presidente del Consiglio dei Ministri, mediante le Linee guida per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2015;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

c) azioni per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica.

Area Strategica 1 - "AZIONI PER LA CRESCITA DEL PAESE"

Nell'ambito delle tematiche prioritarie oggetto dell'azione di governo, di indirizzo ed iniziativa politica e normativa concernenti le specifiche funzioni delegate al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono evidenziate le iniziative volte a dare centralità alle politiche sul tema dell'edilizia scolastica con particolare riferimento ad azioni dirette alla valorizzazione del percorso scolastico e formativo, attraverso la messa in sicurezza di edifici scolastici. Gli interventi di miglioramento prevedono specifiche attività di coordinamento e supporto alle varie strutture deputate alla gestione degli interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, indirizzate alla ricognizione e all'individuazione nonché al monitoraggio delle fonti di finanziamento e del loro utilizzo. L'individuazione di eventuali procedure speciali per accelerare la realizzazione degli interventi e l'elaborazione delle proposte normative anche a sostegno della progettualità sostenibile nell'edilizia scolastica costituiscono un'azione fondamentale per il conseguimento degli obiettivi del Governo.

Obiettivo: la Struttura opererà una ricognizione delle fonti di finanziamento e degli interventi finanziati in materia di edilizia scolastica e monitoraggio del loro



Presidenza del Consiglio dei Ministri

stato di attuazione anche al fine di proporre ipotesi di riallocazione delle risorse per accelerarne la realizzazione.

Area Strategica 2 – “AZIONI PER LA MODERNIZZAZIONE, LA SEMPLIFICAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA, LA TRASPARENZA E LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE”

Nell’ambito dei processi di riforma dell’azione di Governo tutte le Strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri dovranno assicurare le attività di programmazione e monitoraggio dell’attuazione, sia svolgendo azioni di impulso, indirizzo e coordinamento nei confronti delle altre amministrazioni accelerandone l’azione anche attraverso il miglioramento della qualità della regolazione nella logica della semplificazione e trasparenza.

Inoltre, le predette Strutture, devono promuovere azioni volte al potenziamento della gestione elettronica dei dati, realizzando interventi finalizzati a rendere più efficiente ed efficace l’esecuzione dei processi lavorativi ed a monitorarne in tempo reale le diverse fasi esecutive.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Obiettivo: la Struttura procederà alla revisione e semplificazione dei processi in materia di edilizia scolastica, in particolare la realizzazione e implementazione di un sistema di monitoraggio dei cantieri per la trasparenza fisico – finanziaria degli interventi previsti dal Piano di edilizia scolastica e il loro collegamento con l'Anagrafe dell'edilizia scolastica.

Le schede, contenenti lo sviluppo analitico di tali progetti, sono allegate alla direttiva e ne costituiscono parte integrante.

IV - Monitoraggio della Direttiva

Le modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati della “Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell’attuazione di interventi di riqualificazione dell’edilizia scolastica”, e il grado di conseguimento degli obiettivi strategici vengono sorvegliati e seguiti dal dirigente responsabile del controllo interno della Struttura, attraverso tutte le opportune richieste informative.

Gli esiti della verifica verranno inoltrati al Capo della Struttura per l’inserimento nel sistema di monitoraggio dell’Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, secondo le modalità da questo indicate.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Capo della Struttura informa tempestivamente il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dei progressi conseguiti e degli eventuali problemi riscontrati, formulando, se nel caso, le necessarie proposte di miglioramento.

Ai fini del monitoraggio finale, il responsabile della struttura avrà cura di trasmettere all'Autorità politica il Report e gli eventuali allegati attestanti lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2015 entro il 20 gennaio 2016

Roma, 16 SET. 2015

Claudio De Vincenti

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 2360/2015
Roma, 19.10.2015

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
Reg.ne - Prev. n. 2721

30 OTT 2015

IL MAGISTRATO

OBIETTIVO STRATEGICO DIPARTIMENTO/UFFICIO AUTONOMO

Area strategica	Area Strategica 1 – Azioni per la crescita del paese –
Descrizione dell'obiettivo strategico	Ricognizione delle fonti di finanziamento e degli interventi finanziati in materia di edilizia scolastica e monitoraggio del loro stato di attuazione anche al fine di proporre ipotesi di riallocazione delle risorse, per accelerarne la realizzazione.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Accelerare gli interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Rispetto delle scadenze nella produzione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	001 Organi Costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Arch. Laura Galimberti
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Avv. Filippo Bonaccorsi

Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2015 Al 31/10/2015	Attività di ricognizione, realizzazione di ispezioni, classificazione delle fonti di finanziamento e monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi finanziati	Report all'Autorità politica	50
Dal 01/07/2015 Al 31/12/2015	Attività di coordinamento, impulso e monitoraggio degli interventi. Elaborazione di proposte di riallocazione delle risorse.	Report all'Autorità politica	50

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	35
Dirigenti II Fascia	1	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	35
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	30

n. 4 esperti esterni – costo 100 mila euro totale – cap. n 176/2 variazione compensativa di 128 mila euro sul cap. 125/8 – CR1

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

necessaria collaborazione da parte delle Strutture coinvolte

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO DIPARTIMENTO/UFFICIO AUTONOMO

Area strategica	Area Strategica 2 – Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione –
Descrizione dell'obiettivo strategico	Realizzazione di un sistema che possa implementare l'anagrafe dell'edilizia scolastica per il monitoraggio fisico/finanziario degli interventi previsti dal Piano di edilizia scolastica
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione di una mappatura degli interventi previsti dal Piano di edilizia scolastica in corso e diffusione delle relative informazioni sul sito web dedicato
Indicatori di performance (output/outcome)	Numero interventi rilevati / Numero interventi previsti nel Piano
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	≥ 95%
Missione	001 Organi Costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Arch. Laura Galimberti
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Avv. Filippo Bonaccorsi

Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2015 Al 31/10/2015	Realizzazione di un sistema che possa implementare l'anagrafe dell'edilizia scolastica per il monitoraggio fisico/finanziario degli interventi previsti dal Piano di edilizia scolastica	1) Raccolta delle informazioni 2) Realizzazione del sito web	50
Dal 01/07/2015 Al 31/12/2015	Monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi previsti dal Piano di edilizia scolastica	1) Mappatura geo-referenziata degli interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica 2) Aggiornamento della pubblicazione dei dati sul sito web 3) Report all'autorità politica entro la data del 31/12/2015	50

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	30
Dirigenti II Fascia	1	45
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	35
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	30

n. 4 esperti esterni – costo 100 mila euro totale – cap. n 176/2 variazione compensativa di 128 mila euro sul cap. 125/8 – CR1

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

necessaria collaborazione da parte delle Strutture coinvolte

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	30.000,00
Capitolo	176 "Spese per il funzionamento della "Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica" iscritto nel C.D.R. 1
Fondi strutturali	